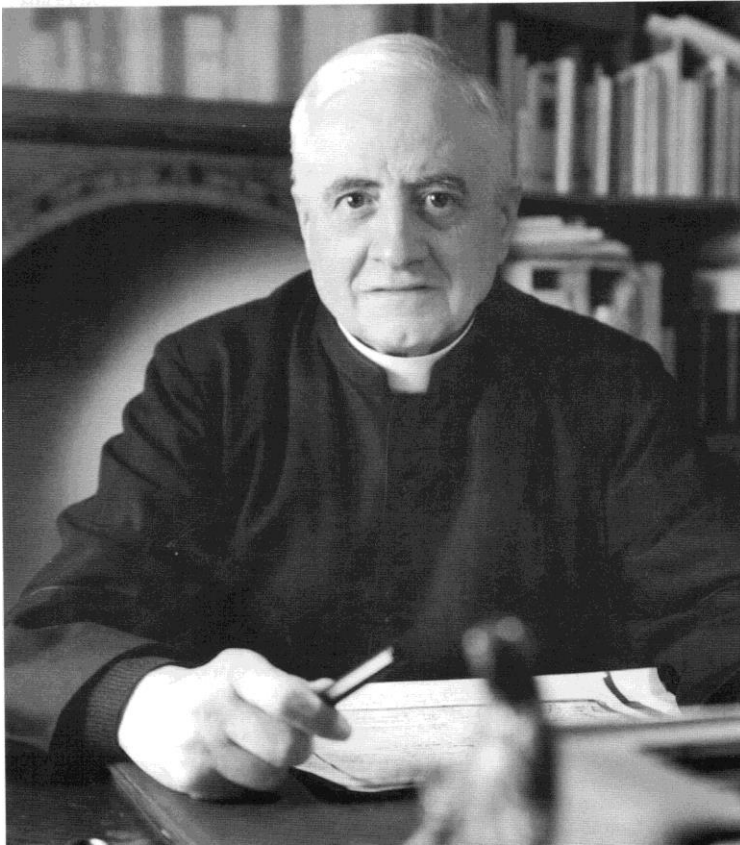


## 1997 MONS. ANTONIO SAMARITANI



*"Medievista di rara competenza e studi, autore prolifico, attento e preciso di una realtà locale di quei tempi nell'ambito del mondo religioso e sacrista, ha saputo con le sue ricerche di saggi e libri ripercorrere un vasto cammino storiografico per trasferirne le conoscenze anche oltre i confini urbani, Costruendo, in merito, un patrimonio bibliografico immenso disseminato fra riviste, testi e memorie".* Con questa motivazione l'Associazione Stampa Ferrara ha assegnato il 40° Premio Stampa a Mons. Antonio Samaritani. Nato a Comacchio nel 1926, a vent'anni si trasferisce con la famiglia a Cento dove è Consacrato

sacerdote nel 1949. Subito dopo la laurea in teologia (indirizzo storico), conseguita alla Pontificia Università Gregoriana, è nominato parroco a Medelana. Qui resta fino al 1976 (è costretto a lasciare la parrocchia in seguito ai traumi agli arti inferiori riportati nel corso di una gita organizzata per i giovani della parrocchia).

Da parroco e successivamente da studioso che dedica alla ricerca l'intera giornata, rivela fortissimi interessi culturali e soprattutto storici attorno a Ferrara, Pomposa, Comacchio e Cento. Egli è particolarmente un medievista, specializzato sulla storia religiosa di quei secoli, a livello più societario che istituzionale o politico, avendo approfondito la religiosità laicale, la fede popolare, i cosiddetti "poveri di Cristo" (una sua vera e propria scoperta a livello almeno nazionale), le corporazioni, le confraternite, le vicinie, i comuni. Un interesse particolare è stato da lui riservato all'Università, cui ha dedicato nell'occasione del Centenario, un importante volume.

Nei suoi scritti tende a documentare la funzione della Chiesa locale, di cui quindi valorizza l'apporto insostituibile nella cultura, nella tradizione, nella vita politico-economica e nell'educazione. Ha pubblicato in varie riviste articoli e contributi talvolta di grosso spessore, libri e memorie: sono oltre 230 i titoli editi come risulta dalla sua bibliografia curata dalla Deputazione Provinciale di Storia Patria.

Il Premio Stampa (una statuetta in cotto della prof. Gabriella Sciacovelli raffigurante il Cristo incatenato) gli è stata consegnata nel Salone degli Stemma del Castello Estense dal presidente dell'Amministrazione provinciale prof. Paolo Siconolfi